



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 – C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B

e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

Circ n° 57	Destinatari			Pubblicazione	
	Docenti		X	Atti	X
Data 12/10/2026	Famiglie		X	Sito WEB	X
	ATA		X		
Oggetto: Divieto di fumo e di utilizzo di sigarette elettroniche nei locali interni e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituzione Scolastica – Riferimenti normativi e disposizioni organizzative.					

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana;
- Visto l'art. 2087 del Codice Civile;
- Vista la Legge 11 novembre 1975 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 24 novembre 1981, n. 689, inerente la disciplina dei procedimenti amministrativi;
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Dicembre 1995 e 23 Dicembre 2003;
- Visto il Decreto Legislativo 09 luglio 1997 n. 237;
- Vista la Circolare del Ministero della Sanità 28 marzo 2001, n. 4;
- Viste le Leggi n. 448 del 28/12/2001 e n. 311 del 30/12/2004 in merito all'aumento delle sanzioni previste per la violazione del divieto di fumo;
- Vista la Legge 31 ottobre 2003, n. 306 – art. 7;
- Visti gli accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in materia di divieto di fumo del 21/12/1995, del 24/07/2003 e del 16/12/2004;
- Vista la Circolare del Ministero della Sanità del 17 dicembre 2004;
- Visti i Decreti Legislativi 19 settembre 1994 n. 626 e 09 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche;
- Vista la facoltà concessa dall'art. 3, lettera d), D.P.C.M. 14/12/1995, in base al quale "resta salva l'autonomia regolamentare e disciplinare delle amministrazioni e degli enti in ordine all'eventuale estensione del divieto a luoghi diversi da quelli contemplati dalla legge 11 Novembre 1975, n. 584, con gli strumenti e gli effetti propri dei rispettivi ordinamenti";
- Visto il DDL Lorenzin 2013

PREMESSO

FINALITÀ ETICA E CONSAPEVOLEZZA EDUCATIVA

Coerentemente con la propria missione educativa ed in piena sintonia con gli attuali orientamenti del legislatore, la scuola è impegnata a fare del proprio contesto un ambiente salutare, di promozione del benessere e della cultura della prevenzione contro ogni forma di dipendenza, compreso il tabagismo.

Ciò nell'ottica condivisa di promuovere negli alunni scelte orientate alla salute propria e altrui.

In virtù del valore educativo dell'esempio, tutto il personale scolastico ha il dovere etico e professionale di rispettare e far rispettare rigorosamente la normativa vigente. Comportamenti difformi vanificherebbero l'efficacia dell'azione pedagogica condotta quotidianamente nei confronti dei Nostri studenti.

DISPONE

AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DIVIETO

È tassativamente VIETATO fumare prodotti del tabacco e utilizzare sigarette elettroniche e dispositivi a riscaldamento del tabacco.

L'applicazione del divieto riguarda:

o Tutti i locali interni di ogni plesso dell'Istituto (aule, corridoi, uffici, laboratori, servizi igienici, palestre, sale docenti).

o Tutte le aree all'aperto di pertinenza dell'Istituzione Scolastica (cortili, giardini, spazi ricreativi esterni, parcheggi interni, ingressi e scale di accesso).

Il divieto si applica a chiunque si trovi all'interno delle strutture e delle pertinenze scolastiche: personale docente, personale ATA, studenti, genitori, esperti esterni, ditte fornitrici e visitatori occasionali.

REGIME SANZIONATORIO

I trasgressori del divieto di fumo e di utilizzo delle sigarette elettroniche sono soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie definite dall'art. 7 della Legge n. 584/1975 e ss.mm.ii.

-Sanzione amministrativa ordinaria: pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00.

-Sanzione raddoppiata: la misura è raddoppiata (da € 50,00 a € 500,00) se la violazione è commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti e bambini fino a 12 anni.

Si rammenta che per il personale dipendente (Docenti e ATA), la violazione del divieto costituisce altresì **illecito disciplinare**, passibile delle sanzioni previste dal vigente CCNL di comparto.

VIGILANZA E SEGNALAZIONE DELLA TRASGRESSIONE

- Personale Docente e Collaboratori Scolastici: sono tenuti a svolgere un'attenta e costante attività di vigilanza sul rispetto del divieto in tutti i locali interni ed esterni di pertinenza dell'Istituto.
- Accertamento delle violazioni: qualora venisse riscontrata un'infrazione, i docenti e il personale ATA dovranno invitare immediatamente il trasgressore a far cessare la condotta vietata e comunicare tempestivamente l'episodio alla Dirigenza Scolastica o ai docenti Collaboratori/Referenti di plesso delegati.

Per gli eventuali alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma e sarà comminata una sanzione disciplinare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca Barcellari

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3,c.2, D.Lgs. n. 39/1993*